

Gli eletti dal decimo congresso

Il Comitato Federale e la Commissione di Controllo - I delegati al Congresso nazionale - Venerdì riunione dei nuovi organismi dirigenti

A conclusione del decimo congresso della Federazione comunista romana i delegati hanno proceduto al rinnovo degli organismi dirigenti. Il nuovo Comitato Federale e la nuova Commissione federale di controllo si riuniranno venerdì 24 alle ore 17 nei locali della Federazione.

Comitato Federale

- Agostinelli Nando
- Amendola Ada
- Andreoli Rodolfo
- Bacchelli Maurizio
- Balducci Sandro
- Barbaresi Erberto
- Bardi Alberto
- Battaglia Mariano
- Bencini Giulio
- Bentivegna Rosario
- Berlinguer Enrico
- Berlinguer Giovanni
- Bischi Alberto
- Bonifili Elena
- Bongiorno Antonio
- Buonomo Vincide
- Buracchi Alberto
- Canullo Leo
- Cartacci Claudio
- Castelfranchi Cristiano
- Castellucci Federico
- Chiarante Giuseppe
- Casaroni Gino
- Cial Anna Maria
- Ciocci Lorenzo
- Cicconcelli Maria
- Cioffi Piero
- Cirillo Bruno
- Cochi Mirlo
- Colaciocco Modesto
- Colombini Leda
- Costa Tina
- Castagnoli Luigi
- Curzi Alessandro
- D'Arcangeli Mirella
- D'Aversa Giacomo
- Della Seta Piero
- Desideri Vittorio
- De Simone Alfonso
- Dietrich Alessandro
- Di Giacomo Paolo
- Di Stefano Gianni
- D'Onofrio Edoardo
- Fagiolo Giuseppe
- Farina Doriana
- Favelli Ercole
- Ferrilli Giuliano
- Ferrante Sergio
- Ferrara Maurizio
- Ferri Tito
- Ferri Franco
- Filoso Lamberto
- Filoso Nicola
- Firrao Luigi
- Foglia Luciano
- Francesconi Sandro
- Fredda Alberto
- Fredda Stefania
- Fredduzzi Cesare
- Fugni Franco
- Fusco Giorgio
- Gallani Franco
- Gallinari Livio
- Gensini Gastone
- Gioffi Giuliana
- Giulio Aldo
- Greco Franco
- Griceo Bruno
- Iacomelli Marino
- Imbellone Gustavo
- Imperiali Bruno
- Lapicciolla Piero
- Ledia Romano
- Lepri Lia
- Loffredo Sergio
- Loialli Enzo
- Lombardo Radice Lucio
- Luciani Aldo
- Maderchi Italo
- Magrini Paolo
- Malaspina Marisa
- Mammucari Mario
- Mancini Mario
- Marciano Raffaele
- Mariotti Giuseppe
- Maria Franco
- Marroni Angelo
- Martino Camillo
- Melandri Virgilio
- Michelli Maria
- Modica Enzo
- Morrelli Rolando
- Mull Marcello
- Nannuzzi Oreste
- Pagnozzi Bruno
- Paluzzi Filippo
- Panico Angelo
- Perilli Guido
- Perna Edoardo
- Picchetti Santino
- Pirone Aldo
- Pitocco Mario
- Pocchetti Mario
- Poella Aldo
- Pozzilli Osiride
- Prasca Massimo
- Qualtrucci Mario
- Rapalli Giovanni
- Raparelli Franco
- Raselli Edmondo
- Renna Ugo
- Rodano Marisa
- Rosa Nando
- Sabarini Raniero
- Santodonato Giuseppe
- Sestili Giorgio
- Somogy Pietro
- Sonnino Eugenio
- Struffaldi Loris
- Tarsitano Fausto

Comitato Federale

- Trapani Roberto
- Trizzini Siro
- Trivelli Renzo
- Valeri Silvia
- Vallieri Franco
- Verdini Claudio
- Vetere Ugo
- Victriano Bruno
- Vitali Romano
- Viviani Gaetano

Commissione Federale di Controllo

- Allegretti Quirino
- Armati Felice
- Balsimelli Luciano
- Barloletti Bruno
- Bergamini Luciana
- Borelli Luciano
- Bracci-Torsoli Bianca
- Calvano Ugo
- Cenci Domenico
- Cima Mario
- Cini Oscar
- Giuffrè Lina
- De Feo Enzo
- Demozio Maria
- Duranti Nello
- Fracassi Claudio
- Fraxioni Sonia
- Gambini Franco
- Giorgi Giorgio
- Giuffrida Francesco
- Iacovacci Nello
- Leon Antonio
- Manfili Olivio
- Mariani Umberto
- Marietta Remo
- Manfrangeli Elio
- Masloni Augusto
- Morgia Teodoro
- Piacentini Pietro
- Prato Duilio
- Ricci Gustavo
- Romoli Adriana
- Rusichelli Remo
- Sacco Sergio
- Sinibaldi Gabriele
- Soldini Nello
- Somera Alberto
- Tesi Tina
- Tiso Aldo
- Tozzelli Aldo
- Turchi Giulio
- Venura Luciano
- Zappa Elisa

Hanno ricevuto voti senza essere eletti i compagni:

- Andrezzi Bruno, Bouché Franco, Cecilia Maria, Crocchi Franco, Gozzi Giorgio, Vaiarelo Giuseppe.

Delegati al Congresso Nazionale

- Barbaresi Erberto
- Berlinguer Enrico
- Berlinguer Giovanni
- Bischi Alberto
- Calabria Ennio
- Canullo Leo
- Cartacci Claudio
- Ferrara Maurizio
- Giulio Aldo
- Michelli Maria
- Morrelli Rolando
- Mosso Umberto
- Napolitano Giorgio
- Paluzzi Filippo
- Perna Edoardo
- Pirone Aldo
- Rodano Marisa
- Romoli Adriana
- Spaggiari Anna
- Tomassini Renato
- Trizzini Siro
- Vallieri Franco
- Verdini Claudio

Hanno ricevuto voti senza essere eletti i compagni:

- Alagia Giuseppe, Jacovello Alberto, Lo Cascio Nicola, Natoli Aldo.

il partito

Nuovi successi nel quadro della campagna per il tesseraamento. La sezione di Mazzanera ha raggiunto il 109 per cento ed ha sottoscritto un abbonamento a Rinascente. Genova: ore 18, con Gensini; Fratocchie, ore 18, con Casaroni; Tuffolo, ore 20, con Berzi; Nomentana, ore 17,30, con Ranalli; Nuova Gordiani, ore 19,30, con Pocchelli; Borgo Prati, ore 20,30, con Ezio Zereghli.

DIRETTIVI - Aurelia, ore 20,30, con Ilatone.

Sciopero dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 16,30 alle 18,30

SENZA BUS OGGI PER QUATTRO ORE

Comune e aziende responsabili dei disagi della cittadinanza - Giovedì prevista una nuova lotta articolata - Ieri bloccata l'autolinea SITA

Per quattro ore Roma rimarrà oggi senza mezzi pubblici. I bus, i tram, il metrò, i servizi extraurbani dell'ATAC e della STEFER non funzioneranno dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 16,30 alle 18,30, unica eccezione il treno che collega Roma con Fregene. Sciopereranno anche gli operai e gli impiegati che lavorano il lavoro cas due ore di anticipo sull'orario normale.

E' la quarta manifestazione di lotta, la seconda articolata, dei trasporti, contro l'intransigenza del Comune e delle aziende, unici responsabili del caos e dei disagi che oggi dovranno sopportare i cittadini. Sono notissime e non val la pena di ripeterle ampiamente, le giuste rivendicazioni dei lavoratori: bisogna, però, ribadire ancora una volta come inutile ed insufficienti siano state finora le controproposte del Comune e delle aziende.

E' assurdo offrire, come pure hanno fatto i dirigenti delle due aziende, a dei lavoratori che rivendicano il rinnovo del contratto di lavoro, aumenti di solo settanta lire al giorno per ciascuno e sottolineare poi che questa «offerta» è «inutile» e «altrettanto assurdo» ribattere, come ha fatto il Comune, con promesse quanto mai vaghe ai sindacalisti e ai dipendenti che chiedono una nuova politica dei trasporti, la fine della prevalenza del mezzo privato su quello pubblico. Insomma, Comune e aziende finora non hanno fatto nulla per venire incontro ai trasporti e per evitare disagi ulteriori alla cittadinanza.

Oggi, dunque, sapremo chi ringraziare per le ore di caos. I mezzi compariranno nelle strade solo alle 8,30 quando già i lavoratori, dopo aver passato ore in mezzo al traffico impazzito, dovrebbero essere nelle fabbriche, negli uffici, nei cantieri, nei ricettori nei depositi alle 10,30 per riuscire alle 16,30. Ricercheranno le strade infestate alle 18,30. Giovedì, come è noto, è previsto un nuovo sciopero: i mezzi pubblici usciranno solo alle 8 e rientreranno definitivamente nelle rimesse alle 20. Operai ed impiegati continueranno il lavoro con due ore di ritardo.

Ieri, infine, si è svolto il comitato lo sciopero dei dipendenti dell'autolinea SITA, i quali sono rimasti tutti bloccati e i lavoratori si riuniranno nei prossimi giorni per decidere nuove manifestazioni di lotta. Alle loro rivendicazioni (tra l'altro, revisione dell'organico, perequazione salariale, turni di lavoro, tempi accessori e complementari) l'azienda ha risposto finora con il più assurdo silenzio non accettando nemmeno lo inizio di una trattativa.

Ultim'ora

Tre morti in due scontri fra auto

I paurosi incidenti sulla Nomentana e sulla Cassia

Un pauroso scontro avvenuto ieri sera sulla Nomentana, al chilometro 10,30, ha provocato la morte di due persone mentre un'altra è in condizioni disperate. Bakso Varnosti, 20 anni, via Maria Nostra Nicolay 47 e Sesto Gresta, 34 anni, via Maria Nostra Nicolay 82, sono morti poco dopo essere stati portati al Policlinico, e Saverio Benedetti, 37 anni, via Capo d'Africa 26, si trova ricoverato in un gravissimo condizione.

Un altro gravissimo e spettacolare incidente è avvenuto verso le 22 al chilometro 7,500 della via Cassia. Una 121 condotta da Stefano Garza, 20 anni, via Francesco Saverio Nitti 18, nell'affrontare una curva a finta, per cause imprecisate, nella corsia opposta e si è scontrata violentemente con una 300 proveniente dalla direzione opposta. Il conducente della utilitaria, Angelo Dabala, 37 anni, via Vibo Marano 14, è morto sul colpo, mentre il Garza se la caverà in dieci giorni.

Tentato furto nell'oreficeria

Tentato furto ieri sera in una gioielleria di largo Goliboni. Verso le 18, tre giovani, due uomini ed una donna, sono entrati nel negozio all'angolo di via del Corso, di proprietà di Aurelio Lanosa, 38 anni, che in quel momento si trovava solo nel negozio. I tre hanno chiesto di poter comprare una catenina d'oro, ma mentre il Lanosa stava prendendo l'oggetto richiesto, uno dei ragazzi ha cercato di afferrare dalla vetrina una collana del valore di 3 milioni. Ma alla reazione del gioielliere i tre sono fuggiti a mani vuote.

Ha una mano amputata dalla fresatrice

Grave infortunio sul lavoro nell'officina Formattini, in via Tiburtina 101: un meccanico di 22 anni, Mario Pizzi, ha avuto una mano amputata dalla fresatrice, alla quale stava lavorando. Trasportato al Policlinico è stato ricoverato e giudicato guaribile in 30 giorni.

Trovata in casa sola e grave

Dietro segnalazione telefonica la polizia si è recata nell'appartamento di Deca Elkhoron in Palma, una donna di 50 anni, abitante in via Tiburtina 35, che da giovedì pomeriggio non dava più notizie di sé. Abbandata la porta gli agenti hanno trovato la donna ai piedi del letto, ma ancora in vita ed hanno provveduto a trasportarla al Policlinico dove è stata ricoverata in gravi condizioni. Pare che la donna sia stata vittima di un attacco di cuore.

Contro la circolare ministeriale

I liceali del Dante dicono «no» a Sullo

Chiedono una assemblea aperta e con potere decisionale - I lavori dei giovani proseguono - Un volantino-documento - Assemblee anche in altre scuole

«Gli studenti del Dante rifiutano la circolare Sullo perché la considerano un nuovo tentativo da parte dell'autorità governativa di dividere e spaccare la lotta studentesca». Così inizia il volantino-documento elaborato dall'assemblea permanente degli studenti del liceo ginnasio «Dante Alighieri» che da tre giorni sono riuniti nella loro scuola per protestare contro l'assenteismo «adomesticato» che il ministro della Pubblica Istruzione vorrebbe paternalisticamente concedere.

«L'elezione di rappresentanti ci fa pensare - continua il documento - a un tentativo da parte del governo di istituzionalizzare le lotte studentesche e di portarle sul piano di rivendicazione sindacale. Per riscuotere le nostre lotte non dobbiamo impadronirci di un potere decisionale. Le nostre conquiste non devono essere concesse, non devono apparire come regali di un'autorità che noi abbiamo finora combattuto».

Ieri mattina l'assemblea dell'Istituto era gremita: più del 70% degli studenti ha partecipato alla discussione. Iunli sono stati i tentativi del solito gruppo di fascisti per boicottare il libero e democratico dibattito. L'assemblea si è poi divisa in tre gruppi di studio: il primo sul movimento studentesco, il secondo sul collegamento con la classe operaia, il terzo sul gruppo del «Potere operaio» di Pisa.

Il preside professor Piperno che ha riconosciuto il legittimo diritto degli studenti ad utilizzare la loro scuola per svolgere, con l'assistenza un'attività di studio, ha deciso di lasciare per tre giorni l'edificio a disposizione dei ragazzi, la data prova di aver compreso le esigenze degli studenti. E questo malgrado il suo «partito» inviti al «più giusto» di non partecipare ai lavori dell'assemblea, perché non è maturi per discutere di politica. Eppure quale mezzo migliore quale

Lutti

E' deceduto il compagno Nicola Alessandrini padre dei compagni Aldo e Annamaria delle sezioni Pubblica Istruzione e S. Polo dei Cavalieri. Oggi si svolgono i funerali, in forma civile per volontà dell'estinto. Ai figli e alla famiglia tutta giungano le condoglianze delle sezioni e dell'Unità.

All'età di 67 anni si è spento il compagno Angelo Minelli, cassiere della sezione di Poggioreale, vecchio militante del partito. Alla famiglia le condoglianze più sentite della sezione Ludovico e dell'Unità.



La pittrice sull'ambulanza che la porta alla Neuro e la figlioletta in braccio a una ispettrice



Madre e figlioletta stremate dalla fame

La piccina di tre anni trovata per terra con due cani vicino: è stata ricoverata all'Ospedale del Bambin Gesù - La donna, sconvolta da una crisi di follia, portata alla Neuro - Bruciature e lividi sul corpo della piccola - La madre, una pittrice olandese, rimasta senza soldi non usciva più di casa - I vicini giorni fa con una colletta le avevano comprato del cibo

Allucinante dramma in un appartamento di lusso, in via di Pariene, nel vecchio centro della città. Madre e figlioletta sono state trovate, stremate dalla fame, in stato di choc, nella casa sottosopra, fra due cani affamati, quasi irrefrenabili. La piccina di appena tre anni, gravemente denutrita era per terra, con i cani vicini che avevano già rosciocchiato una scarpetta, il corpo segnato da alcuni lividi e da inspiegabili bruciature. La madre, una pittrice olandese di 45 anni, anche lei in gravi condizioni, era secondo i poliziotti che l'avevano trovata alla Neuro, sconvolta da una crisi di follia. E, soltanto la follia e nello stesso tempo la miseria, una miseria in cui a quanto pare la donna versava da qualche tempo a causa dell'abbandono da parte dell'uomo con il quale viveva e del denaro che sprecava (almeno secondo i poliziotti) in liquori e in spese inutili.

I funerali di Francesca Rosi



Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali della giovanissima figlia del regista Rosi, Francesca, morta sabato sera in un tragico incidente stradale, mentre insieme col padre stava recandosi a Napoli in visita ad alcuni parenti. Al comitato corredo hanno preso parte la madre della ragazza, Nora Ricci, ex moglie di Vittorio Gassman, e la sorella Paola Gassman, mentre telegrammi di condoglianze sono pervenuti da personalità del mondo del cinema e della cultura: registi, attori, sceneggiatori, produttori, amici del notissimo regista.

Francesca Rosi è ricoverata all'ospedale di Frosinone e tuttora in preda a un grave choc: le sue condizioni sono lievemente migliorate, ma i medici continuano a mantenere il veto sul possibile trasferimento di Rosi in una clinica romana. Il regista ha riprodotto una frattura alla spalla e altre lesioni, giudicate guaribili in 25 giorni.

NELLA FOTO: il commediografo Giuseppe Patroni Griffi, padrina di Francesca Rosi, chino sulla tomba. Alle sue spalle Paola Gassman.

Coltello alla gola rapinata in albergo

Una giovane turca libanese è stata aggredita nella stanza d'albergo da un uomo che, puntandole un coltello alla gola e avvoltolando quindi il capo in una coperta, le ha rapinato numerosi oggetti preziosi e circa trecento dollari. L'aggressore è ancora intracciabile anche se i questurini ritengono di averlo identificato. Ma c'è da notare che soltanto ieri i poliziotti hanno dato notizia della rapina e, probabilmente, hanno iniziato le indagini. Eppure l'aggressione è avvenuta 4 giorni fa.

Vittima è rimasta Sajer May, 25 anni, da Beirut, la quale doveva raggiungere il marito a Caracas e ne aveva approfittato per fermarsi un paio di giorni a Roma, alloggiando all'albergo «Marsaret» in via Salandria 6. Qui, a quanto pare, ha conosciuto l'aggressore, un giovane marocchino, e un paio di volte si è fermata con lui a scambiare quattro chiacchiere.

Poi, durante la notte l'aggressore, il giovane è entrato di soppiatto nella stanza della libanese, le ha puntato un coltello alla gola, ha arraffato, oltre ai dollari, tre bracciali d'oro, un paio di catenine, degli anelli, ed è fuggito dopo aver avvolto intorno alla testa della giovane una coperta per impedire di dare l'allarme.

Palazzo Valentini

Le sinistre DC e PSI accusano la giunta di accordi con le destre

Seduta rinviata - Due d.c. non voteranno il bilancio? - Discorso del papa sul futuro di Roma

Un telegramma urgente ha annunciato ieri mattina a tutti i consiglieri provinciali che la riunione del Consiglio, che avrebbe dovuto aver luogo nel pomeriggio alle 17 era rinviata a causa «della sintonia esistente in relazione con la difficoltà insorte all'interno del gruppo consiliare democristiano, in seguito ad un'energica presa di posizione della sinistra d.c. che, attraverso una nota dall'agenzia Radar, ha denunciato i rapporti fra partito di maggioranza e destra fascista. Con ogni probabilità, al bilancio di previsione presentato dalla giunta di centro sinistra, sarebbero mancati i voti di due consiglieri della sinistra d.c. di cui la decisione di rinviare la seduta è stata presa».

La nota della Radar, afferma che la situazione politica creata a Roma e provincia «non è necessaria una denuncia sulla condotta delle forze politiche che in questo momento gestiscono nell'amministrazione provinciale di Roma il centro-sinistra, ma che essa è stata messa in relazione con la difficoltà insorta all'interno del gruppo consiliare democristiano, in seguito ad un'energica presa di posizione della sinistra d.c. che, attraverso una nota dall'agenzia Radar, ha denunciato i rapporti fra partito di maggioranza e destra fascista. Con ogni probabilità, al bilancio di previsione presentato dalla giunta di centro sinistra, sarebbero mancati i voti di due consiglieri della sinistra d.c. di cui la decisione di rinviare la seduta è stata presa».

La nota della Radar, afferma che la situazione politica creata a Roma e provincia «non è necessaria una denuncia sulla condotta delle forze politiche che in questo momento gestiscono nell'amministrazione provinciale di Roma il centro-sinistra, ma che essa è stata messa in relazione con la difficoltà insorta all'interno del gruppo consiliare democristiano, in seguito ad un'energica presa di posizione della sinistra d.c. che, attraverso una nota dall'agenzia Radar, ha denunciato i rapporti fra partito di maggioranza e destra fascista. Con ogni probabilità, al bilancio di previsione presentato dalla giunta di centro sinistra, sarebbero mancati i voti di due consiglieri della sinistra d.c. di cui la decisione di rinviare la seduta è stata presa».

Non vi è dubbio che le domande di Paolo VI non sono retoriche e che riflettono l'esistenza di problemi reali. Tuttavia si deve anche dire che Roma è già ora un agglomerato di immensi alveari umani e che di questo dobbiamo ringraziare le amministrazioni comunali ed i governi di tutti questi anni, dominati da DC

Domenica all'Eliseo

Manifestazione della Cdl sulla crisi della giustizia del lavoro

Perché una causa di lavoro venga risolta e definita, perché un lavoratore possa veder riconosciute, contro il datore di lavoro, le sue ragioni, passano anni ed anni: cinque, sei, a volte anche più. E' uno degli aspetti più drammatici della profonda crisi che investe la giustizia per denunciarlo, per chiedere che la giustizia divenga democratica, rapida, efficiente, veramente uguale per tutti, la Camera del Lavoro ha organizzato per domenica prossima, alle ore 10, una manifestazione nel teatro Eliseo. Parteciperanno Mario Mezzanotte, segretario della Cdl, e l'avvocato Luciano Ventura.